

385245

ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

per la Provincia di

B R I N D I S I

ELENCO DEI DOCUMENTI RICHIESTI PER L'ASSEGNAZIONE
DI ALLOGGIO del Signor IELPO Domenico fu Francesco

- 1°) Domanda
- 2°) Situazione di famiglia
- 3°) Certificate di residenza
- 4°) Certificate Generale del Casellario Giudiziale
- 5°) Certificate dell'Ufficio Distrettuale delle
imposte Dirette di Ostuni
- 6°) n° 2 dichiarazioni attestanti Come il richie-
dente trovassi da almeno due anni nell'abita-
zione attualmente occupata
- 7°) Vaglia Banco di Napoli per la somma di L. 500
- 8°) Atto della Pretura di Fasano per intimazione
di licenza per finita locazione.-

Ielpo Domenico

Fasano, 22 maggio 1957.-

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunce
Art. del campione unico

(§ 47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demantale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

D E N U N Z I A

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritto (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente
dell' I. A. C. P.

dimorante (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra esso denunziante (3) ed il

Sig. Felipe Domenico

..... convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10-8 19 58

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: Appartamento n. 4/9 del 5° lotto
di Case Popolari nel Comune di Gela

Durata della locazione: dal 10-8-1958 al 10-8-1959

Corrispettivi pattuiti: L. 6930 mensili anticipate. 85330

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 27 Agosto 19 58

I DENUNZIANTE (7)

PRESIDENTE

(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì 19 al N. 1500

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire 29 AGO 1958 Settequindici

(*) Bollo a calendario.

IL PROCURATORE



Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

.....
c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

Normale 140 Boll. Uff. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di

N. vol. delle denunzie

Art. del campione unico

(§ 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimorant e (2) Brindisi Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi o denunziant (3) ed il

Sig. IELPO Domenico

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10-8 19 58

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate : Appartamento n. 4 del 5° lotto
di Case Popolari nel Comune di FASANO

Durata della locazione : dal 10-8-1958 al 10-8-1960

Corrispettivi pattuiti : L. 6.136 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 e 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, add 22-8-1959 19 58

I DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE

(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, add 28-8-1959 19 al N. 1302

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire

(7) Bollo a calendario.

IL PROCURATORE

G. DI NOSTRO

Giovanni Galasso

ESTRATTO DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 1923, N. 3269

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

e) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le sopratasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse sopratasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto dalla Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269; Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono; sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessazioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunce
Art. del campione unico
(5) 47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del *Bollettino demaniale* 902).

(1) Cognome, nome, luogo e data di nascita del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in proprio oppure per conto di (cognome, nome, luogo e data di nascita e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, luogo e data di nascita e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 75 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I. L. sottoscritt_o (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimorant_e (2) Brindisi - Via Casimiro 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra ess_o. denunziant_e. (3) ed il

Sig. IELPO DOMENICO

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 - 8 - 1963

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate : Appartamento n. 4/A del 5° lotto
di Case Popolari nel Comune di FASANO

Durata della locazione : dal 10 - 8 - 1963 al 10 - 8 - 1964

Corrispettivi pattuiti : L. 197 mensili anticipate

Reddito catastale esclusa la rivalutazione L. 957 28710

Non censiti in catasto

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì 19 63

DENUNZIANTE (7)

PRESIDENTE

Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì 19 al N. 2442

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire Cinquecento #

28 AGO. 1963

IL DIRETTORE

IL V. DIRETTORE

(Giovanni Calasso)

(*) Bollo a calendario.

IL CASSIERE

CARMINE MAGNANTE



Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

c) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte l'imposta.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 12 qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 12 quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa dell'imposta di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti all'imposta proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

In esenzione di bollo
(art. unico della legge 11/1/1915)

Ai sensi dell'art. 74
Legge del Registro

MODULARIO
F. - Tasse - 2

In caso d'uso
è applicabile la tassa
di bollo cui all'art. 2
Legge sul Bollo
(note)

Esemplare da restituire al denunciante

Mod. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

Normale 140 Boll. Off. 1915

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di

N. vol. delle denunzie

Art. del campione unico

(1) 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 302)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunciante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunciante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condat-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunciante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

Il sottoscritto (1) Com. te. Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità

di Presidente dell'I.A.C.P.

dimorant e (2) a Brindisi-Casimiro 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi o denunzianti e (3) ed il

Sig. IELPO DOMENICO

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10.8.1962 19

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate: appartamento n. A/4 - del 5° lot
di Case Popolari nel Comune di Fasano

Durata della locazione: dal 10.8.1962 al 10.8.1963

Corrispettivi pattuiti: £. 7197

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A add. 19

I DENUNZIANTE (7)

Registrata la presente denuncia, add. 25 AGO. 1962 19 al N. 2787

col. foglio registro Atti privati, ed esatte lire Successorietà

IL CASSIERE

(*) Bollo a calendario.

IL DIRETTORE

IL DIRETTORE REGGENTE

H. Dott. Davide Fasano;

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono.....

e) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di

N. vol. delle denunzie

Art. del campione unico

di 47, ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome e paternità del denun-
ziante o dei denunzianti e indicazione se
il denunziante è il locatore o il conduttore

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunzianti o denunziante in
proprio oppure per conto di (cognome,
nome, paternità e domicilio del condut-
tore, o del locatore) ed i signori (cognome,
nome, paternità e domicilio delle altre
parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiara-
zione delle convenzioni, escluse le indica-
zioni non preordinate al solo scopo della li-
quidazione della tassa (normale 73 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritt (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente

dell' I. A. C. P.

dimorante (2) Brindisi - Via Casimiro, 9

dichiara di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi denunziante (3) ed il

Sig. IELPO Domenico

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 - 8 1960

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

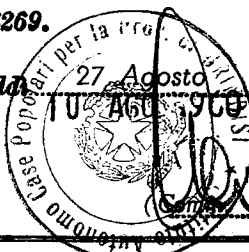
Designazione delle cose locate: Appartamento n. 4 del 5° lotto
di Case Popolari nel Comune di FASANO

Durata della locazione: dal 10 - 8 - 1960 al 10 - 8 - 1961

Corrispettivi pattuiti: L. 6.936 mensili anticipate

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge di
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI , add 27 Agosto 1960



I. DENUNZIANTE (7)

IL PRESIDENTE
(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, add 10 - 8 - 1960 al N. 177

vol. foglio registro Atti privati, ed esatte lire 100.000

(*) Bollo a calendario.

IL DIRETTORE

Art. 79.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denunzia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denunzia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

o) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte la tassa.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denunzia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 2, qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 2, quando la denunzia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa della tassa di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrispondenze in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti alla tassa proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete ed impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.

ALL'ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

per la Provincia di

B R I N D I S I

ELENCO DEI DOCUMENTI RICHIESTI PER L'ASSEGNAZIONE
DI ALLOGGIO del Signor IELPO Domenico fu Francesco

- 1°) Domanda
- 2°) Situazione di famiglia
- 3°) Certificate di residenza
- 4°) Certificate Generale del Casellario Giudiziale
- 5°) Certificate dell'Ufficio Distrettuale delle
imposte Dirette di Ostuni
- 6°) n° 2 dichiarazioni attestanti come il richie-
dente trovasi da almeno due anni nell'abita-
zione attualmente occupata
- 7°) Vaglia Banco di Napoli per la somma di L. 500
- 8°) Atto della Pretura di Fasano per intimazione
di licenza per finita locazione.-

Ielpo Domenico

Fasano, 22 maggio 1957.-



Pretura di Fasano

I coniugi AMATULLI VITANTONIO e CARODI GRAZIA, residenti in Fasano, sono proprietari di una casa di abitazione, sita in Fasano a Via Sibilio N.43=

Detta casa è condotta in locazione - non sottoposta a regime di prerogà - dal Sig. IELPO DOMENICO col ca

none annuo di L.42.000 con pagamento ad annualità postecipata=La locazione viene a scadere al 15 Agosto 1957.=

Tanto premesso essi coniugi AMATULLI VITO e CAROLI GRAZIA, a mezzo del sottoscritto, loro procuratore (mandato a margine del presente atto)

INTIMANO LICENZA per FINITA LOCAZIONE

al- Sig. IELPO DOMENICO, residente in Fasano, invitandolo a rilasciare libera e sgombra di persone e cose in potere di essi istanti la casa, di cui innanzi, per il 15 Agosto 1957.=

Nel contempo, sempre a mezzo del sottoscritto procuratore - C I T A N O - IELPO DOMENICO a comparire dinanzi al Sig. Pretore di Fasano all'udienza del 5 Aprile 1957, ore 9 col seguito, nella solita sala delle udienze, per ivi sentir convalidare la licenza, come sopra intimata, con la condanna alle spese e competenze nel solo caso di opposizione.=

Fasano 21.3.957=F/to Dr. Francesco Di Bari=

1142

SPECIFICA

Bolle	L. 100	-
Scrittura	60	-
Marche	800	-
Totale	L. 960	-
Fasano	11.3.957	-

IL CANCELLIERE

Mandato=Dr.Francesco Di Bari=Vi do mandato di rap=
presentarmi e difendermi in questo giudizio con tut
ti i poteri di legge.=Eleggiamo domicilio nelle stu
dio del Dr.DI Bari Francesco in Via Murri=
Fasano,19.3.957=F/ti Amatulli Vito-Careli Grazia=
Vi è velle=Visto per l'autentica-F/to Di Bari Fran=
cesco=

RELATA DI NOTIFICA=In Fasano addì 25 Marzo 1957
Sulla istanza del DR.FRANCESCO DI BARI,procuratore di
Amatulli Vitantonio e Careli Grazia, Io sottoscritto
Ufficiale Giudiziario della Pretura di Fasano per la
legale scienza e per tutti gli effetti di legge
- H O N O T I F I C A T O - copia dell'antescritto
atto al Sig.EELPO DOMENICO,domiciliato e residente
in Fasano a Via Sibilio N.43,portandola nel proprio
domicilio ed ivi consegnandola a mani di esso Ielpo
Domenico=L'Ufficiale Giudiziario F/to Francesco Ros=
siello=

IL PRETORE DI FASANO

Visto l'atto di licenza Bhe precede;
Riscontrata la regolarità della Citazione ed esamin
ti i documenti esibiri;
Visti gli articoli di legge,nella non comparsa del
convenuto

c o n v a l i d a

RELATA DI NOTIFICA

In Fasano addì 27 aprile 1957

Sulla istanza del DR. FRANCESCO DI BARI, procuratore
di AMATULLI VITANTONIO e CAROLI GRAZIA, ie sottoscrit
te Uff. Giud. della Pretura di Fasano, per la legale
scienza e per tutti gli effetti di legge,

H O N O T I F I C A T O

cepia dell'antescritte atte di Convalida al Sig. TEL
PO DOMENICO, domiciliato e residente in Fasano a Via
Sibille N. 43, portandola nel proprio domicilio e d
ivi consegnandola a mani di

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO

(Francesco Rosella)

Francesco Rosella

N. _____ Reg. Cron.

SPECIFICAZIONE

Cron. . . L. _____

Notif. . . " _____

Copia . . . " _____

Dir. . . " _____

Vac. . . " _____

Trasf. . . " _____

fissi post. . . " _____

In uno . . L. _____

Tassa 10% . . " _____

Bolli . . . " _____

Spes. post. . . " _____

Totale L. _____

la licenza come inanzi intimata ed ordina al Cancelliere di apporvi la formula esecutiva=

Fasano il 5 Aprile 1957=

Il Cancelliere

Il Pretore

F/te A. Marasco

F/te Dr. Antonio Ranieri

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge

'Comandiamo a tutti gli ufficiali giudiziari che ne siano richiesti e a chiunque spetti di mettere a esecuzione il presente titolo, al pubblico ministero di darvi assistenza e a tutti gli ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti."

Fasano 5 aprile 1957

IL CANCELLIERE

F/te A. Marasco

Per copia conforme all'originale rilasciata a richiesta del Dr. FRANCESCO DI BARI nell'interesse di AMATULLI

VITANTONIO e CAROLI GRAZIA / *fu de L'Alba*

Fasano 27 aprile 1957

IL CANCELLIERE

(A. MARASCO)



[Handwritten signature]

Io sottoscritto AMATULLI VITO NICOLA fu Orazio,
divenuto proprietario della casa, sita in Fasano
a Via Sibilio N.43, il 2 Febbario 1956 per atto
Notar Carugno di Fasano, dichiaro che da detta
data ed attualmente la casa, di cui innanzi è stata
occupata dal Sig. IELPO DOMENICO.

MI risulta che la stessa casa è stata occupata
dallo Ielpo sin dall'Agosto 1951.

Fasano li 22 Maggio 1957

Amatulli Vito Nicola

Io sottoscritta MONTANARO PALMA fu Marco, proprietaria
della casa, sita in Fasano a Via Sibilio N.43, sino
al 1956, epoca in cui la vendetti al Sig. Amatulli
Vito Nicola, dichiaro che la detta casa è tenuta in
fitto da Ielpo Domenico dall'Agosto 1951=
Fasano li 22 Maggio 1957

Montanaro Palma



CASELLARIO GIUDIZIALE

Certificato^(a) GENERALE =

Procura della Repubblica presso il Tribunale di ^(b) LAGONEGRO =

Al nome di ^(c) I E L P O = DOMENICO =

(di o fu) ^(d) ===== e (di o fu) ^(e) =====

nato il 5/2/1910 = in LAURIA =

Provincia (o Stato ^(f)) di POTENZA =

sulla richiesta di ^(g) esso.

per ^(h) uso consentito.

si attesta che in questo Casellario giudiziale risulta: ⁽ⁱ⁾

NULLA

Lagonegro 19 APR 1957

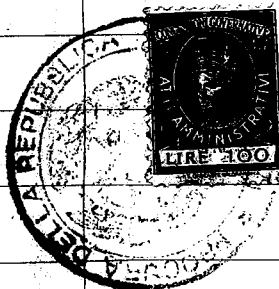
IL SEGRETARIO



V^a per la legalizzazione della firma
del Sig. Mario Picardi

Segretario della Procura
Lagonegro 19 APR. 1957

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
(Dr. Giuseppe Amoroso)



(a) Generale, penale o civile.

(b) La Procura della Repubblica presso il Tribunale nella cui circoscrizione è compreso il luogo di nascita della persona alla quale il certificato si riferisce; la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, anche per gli stranieri e per i cittadini nati all'estero.
(c) Cognome e nome della persona alla quale il certificato si riferisce.

(d) Nome del padre. (e) Cognome e nome della madre.

N. 3811 - R. C.
(f) Per i nati all'estero. 251
Diritti L.

(g) Cognome e nome del richiedente.

(h) Motivo della richiesta.

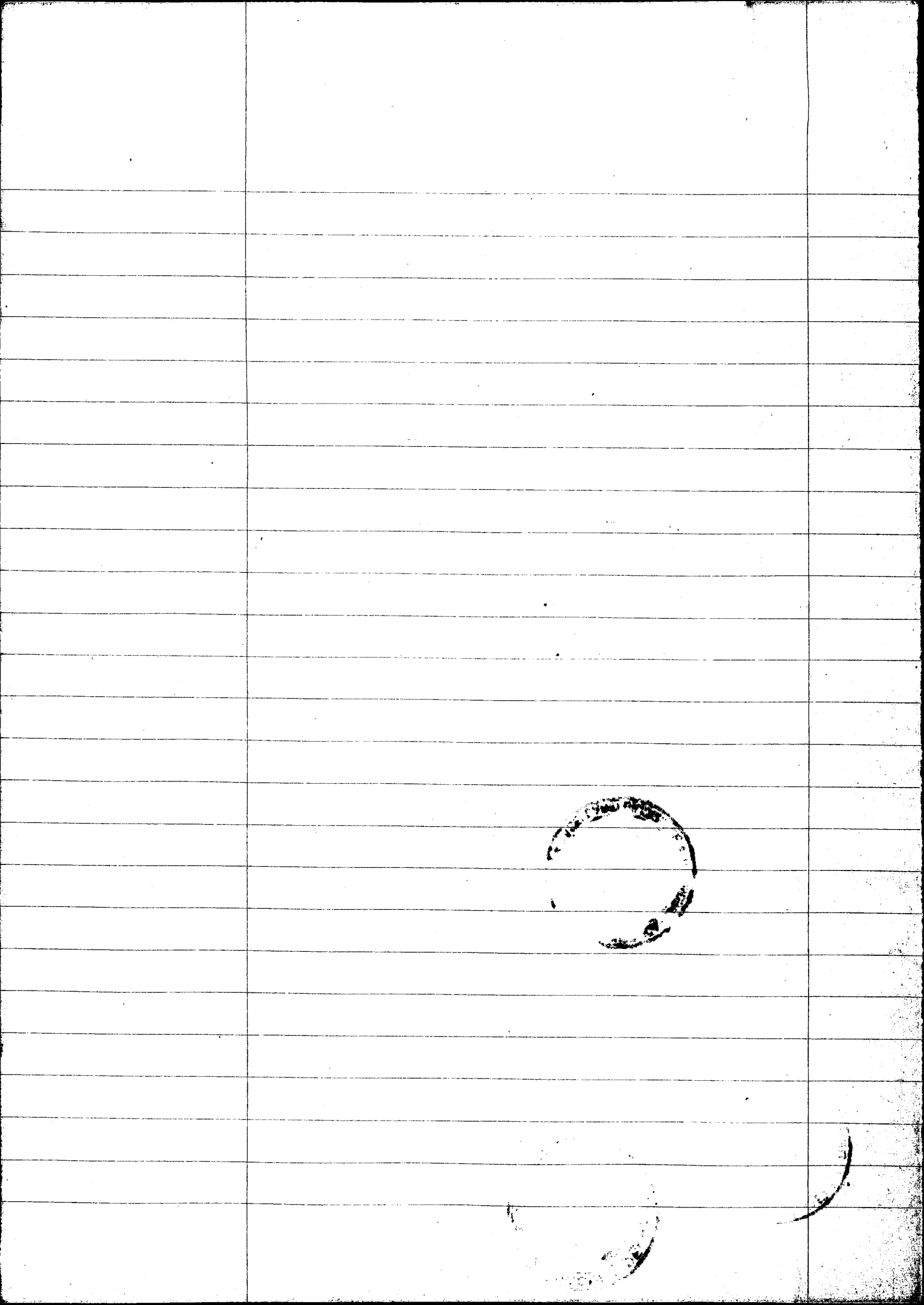
(i) Segnare le decisioni in ordine cronologico, indicando per ciascuna: 1° la data della decisione; — 2° il magistrato che la pronunziò e la sua sede; — 3° il dispositivo; — 4° (per le decisioni penali di condanna) il titolo del reato, indicando se tentato o se continuato, con le aggravanti, compresa la recidiva, attenuanti e diminuenti, le pene inflitte, la dichiarazione di abitudine o professionalità nel reato, o di tendenza a delinquere e le misure di sicurezza applicate; — 5° gli articoli di legge applicati; — 6° le pene accessorie che conseguono alla condanna; — 7° la data di esecuzione dell'ultima pena, ossia giorno, mese e anno in cui cessò di essere scontata, ovvero: NULLA.

Seguono la data, la firma del Segretario della Procura e il timbro dell'ufficio.

La legalizzazione della firma del Segretario è fatta dal Procuratore della Repubblica, ed è soggetta alla normale taxa di concessione governativa.

I certificati rilasciati con urgenza, e cioè nello stesso giorno della richiesta, sono soggetti alla taxa di bollo di L. 2.

N. B. — Il certificato è rilasciato su domanda al Procuratore della Repubblica competente. Alla domanda deve unirsi il certificato di nascita od altro documento che il Procuratore della Repubblica stesso ritenga equipollente. La domanda ed i documenti sono esenti da tasse di bollo.



UFFICIO DISTRETTUALE IMPOSTE DIRETTE

— OSTUNI —

Si certifica

*che i commigr: Tello Domenico e Piragino Felicia
nel Comune di Fasano non risultano iscritti
nei ruoli delle imposte fabbricati; né in quelli
delle imposte dirette per reddito imponibile
superiore a $\text{L. } 150.000$.*

*Si rilascia a richiesta per solo uso assegnazione
case popolari.*

OSTUNI

16 MAG. 1957



IL DIRETTORE DI 2^a CL.

352 / Mod. 24

Esatte L. 240 per
Diritti d'Uffici.

Il Direttore di 2^a CL.

Rilasciato ESCLUSIVAMENTE

per uso di alloggi

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

=====00000000=====

Prot. n. 674
Ufficio Amm. vo

Brindisi, 11 9 SET. 1957

AL SIG. Yelfo Domenico

VIA Liborio

N° 43

= Fozzano =
=====

RACCOMANDATA

OGGETTO: Assegnazione di alloggio in locazione.

In accoglimento della Sua istanza, comunico che Le è stato concesso un alloggio in locazione nello stabile, di proprietà di questo Istituto, sito in via fer la Selva lotto 5° scala A interno 4.

Detto alloggio è composto di vani utili 3 oltre gli accessori equivalenti a vani legali 5,10.

La invito, pertanto, a presentarsi nella sede di questo Istituto, via Casimiro n.9 per la stipula del relativo contratto.

Preventivamente, però, dovrà munirsi di un assegno bancario intestato al "Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi", per l'ammontare di £. 31.660 come appresso, dovute:

a)	mensilità di fitto e servizi dal	<u>10 SET. 1957</u>	al	<u>10 OTT. 1957</u>
	£.	<u>1.360</u>	vano x vani	<u>5,10</u>
			£.	<u>6.936 =</u>
b)	canone consumo acqua normale		"	<u>450. =</u>
c)	contributo nelle spese di illuminazione scale		"	<u>70. =</u>
d)	deposito cauzionale (pari a 3 mensilità di fitto)			<u>22.995 =</u>
e)	deposito spese contrattuali		£.	<u>1.000. =</u>
f)	I.G.E. 3% su a)		"	<u>209. =</u>
			£.	<u>31.660 =</u>
				=====

T o t a l e

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di consegna dell'alloggio.

Non presentandosi entro il 16 SET. 1957 corrente, sarà dichiarata rinunciataria dell'appartamento.

IL PRESIDENTE
(Com. te Ubaldo VALLARINO)

27/5/57
16
All' ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

per la Provincia di

B R I N D I S I

Il sottoscritto IELPO Domenico fu Francesco,
nato a Lauria Superiore (Potenza) il 5 febbraio
1910 e residente nel Comune di Fasano in via Sibille
n° 43, meccanico-elettrauto con attrezzatura propria
presso la Stazione di Servizio ' ESSO ', via Roma n°
14, chiede che gli venga assegnato un appartamento
di n° Cinque vani delle Palazzine Case Popolari si-
te in questo Comune sulla strada Statale 172 (Fasano-
Taranto).-

Allega pertanto alla presente tutti i documenti
richiesti.-

Con osservanza

Ielpo Domenico

Fasano, 22 maggio 1957.-

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Prot. n. 7229

Brindisi, li 10-8-61

AL SIG. Deffa Domenico

Lotto 50 Scala A Int. 4

Via San Tarcisio

Fano

OGGETTO: Regularizzazione contabile canoni di locazione.

Da controllo contabile è risultato che l'ammortamento dell'alloggio condotto in locazione dalla S.V. è stato riportato, in sede di redazione del piano finanziario dei canoni di locazione, per un periodo di 50 anni anzichè di 35, così come previsto dalle disposizioni di Legge vigenti in materia di edilizia popolare e sovvenzionata, nonchè dalle istruzioni impartite dal Ministero dei LL.PP. con nota 6/5/1953, n. 3582.

Questo Istituto nel mentre non accampa alcun diritto di rivalsa sulle somme maturate nel periodo dalla assegnazione dell'alloggio a tutt'oggi, informa la S.V. che in ordine alle ragioni innanzi esposte è costretto a ridimensionare contabilmente il canone di ammortamento dell'alloggio, riportandolo agli anni 35, così come previsto, per cui, a partire dal 10-10-1961 il canone mensile risulterà di £. 1.441 per vano.

Si è anche provveduto a differenziare l'alloggio da Ella occupato attribuendo allo stesso un indice di caratura che ora corrisponde esattamente alla superficie occupata dalla S.V.. Sicchè il suo alloggio risulta definitivamente di vani contabili 5.10 . =

In conseguenza dei predetti adeguamenti il canone di fitto per l'alloggio da Ella occupato, da corrispondere dalla innanzi citata data, verrà a risultare in £. 8.063 come specificato nel seguente dettaglio:

a- Canone di locazione per fitti e servizi	
£ <u>1.441</u> vano per vani <u>5.10</u>	£ . <u>7.194</u>
b- Canone consumo acqua normale.....£ .	<u>500</u>
c- Contributo per illuminazione scale£..	<u>150</u>
d- I.G.E. 3% solo su a).....£.	<u>216</u>
	<u>8.063</u>

TOTALE LIRE

Di quanto innanzi si da comunicazione a tutti gli effetti di Legge .

IL PRESIDENTE

(Comm. Com. te Ubaldo G. VALLARINO)



PA/MI/ta.

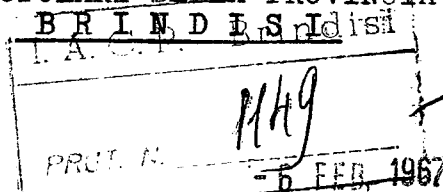
RACCOMANDATA

Fasano
52 lotto 4/4

ALL'ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI

BRINDISI

OGGETTO: Rimborso somma - cauzionale.-



Il sottoscritto IELPO Domenico, assegnatario di un alloggio popolare in locazione semplice, ubicato in via Largo don Minzoni n.6, lotto 5° scala A interno 4, chiede a codesto Istituto la restituzione del deposito cauzionale a suo tempo versato in L.31.660 per aver riscattato l'alloggio, più lire 5.000 versati in data 20 giugno 1966 con assegno del Banco di Napoli n.000832, perché le lire 5.000 furono versati a codesto Istituto all'atto della presentazione della domanda per ottenere l'alloggio a riscatto e venne pure trasmessa come ordinato da codesto ufficio la relativa ricevuta del vaglia postale in data 28 novembre 1959 di lire 5.000 come risulterà dagli atti di codesto Istituto, le lire 5.000 sono state versate ben due volte.

In attesa di comunicazioni in merito, distintamente ossequi.

Fasano, li 2 febbraio 1967

Dev/mo

Ielpo Domenico

Ielpo Domenico

V.º *Maner commissione*

li 9-2-67

A. De Gili

V.º *li Jus' Winkorau*

li 27/2/67

A. De Gili

Raccomandata

I. A. C. P. - Brindisi

6054

PROL. N.

21 GIU. 1966

Spett./le Istituto Autonomo per le Case Popolari

B R I N D I S I

Il sottoscritto IELPO Domenico, assegnatario di
un alloggio popolare sito in Fasano al 5° lotto
scala A interne 4, di proprietà di codeste Spett./le
Istituto.

- C H I E D E -

in virtù delle disposizioni di legge, il Riscatto
del predetto alloggio.

Pertanto, allega alla presente, assegno del Banco
di Napoli serie A n. 892 del 20-6-1966
per le rituali spese di procedura.

In attesa di un gentile riscontro in merito, essequia
distintamente.

Fasano, li 20 giugno 1966

Ielpe Domenico

Ielpe Domenico

RA
312/25

564 - CP
A
4
FADON

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI
-----000000==000000-----

Prot.N 6241

Brindisi, lì 25 GIU. 1966

AL SIG. IELPO Domenico

RACCOMANDATA R.R.

5° lotto - Scala A/h - L.go Don Minzoni
FASANO

Oggetto: D.P.R. 27.4.1962, n. 231

In dipendenza della istanza a suo tempo da Ella a
vanzata, tendente ad ottenere il passaggio a riscatto del-
l'alloggio sito in FASANO Lotto 5° scala A/h
Via Don Minzoni a suo tempo assegnatoLe in lo-
cazione semplice, si comunica che il prezzo definitivo di
cessione, anche in relazione alle recenti disposizioni di
legge di cui al D.P.R. 27/4/1962, n. 231 ascende a lire ✓
1.269.100 //.

Detto importo potrà essere corrisposto in unica
soluzione oppure rateizzato in non oltre 25 anni con rate
mensili costanti al tasso di interesse del 5%.

Pertanto, per poter dare ulteriore corso alla pra-
tica é necessario che la S.V. comunichi con sollecitudine
le determinazioni che intende adottare in ordine a quanto
sopra ed in particolare dovrà precisare, in caso di scelta
di pagamento rateale, il numero degli anni.

Infine la S.V. terrà presente che per effetto del-
la stessa Legge questo I.A.C.P. non potrà prendere in esa-
me quelle domande che perverranno da inquilini in mora nei
confronti dell'Istituto a qualsiasi titolo.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE

(Gr.Uff.Com.te U.G.VALLARINO)

PA/DV/gg/

Raccomandata

Fasano, li 7 luglio 1966

L. A. C. - • indisi

PROT. N.

6547

8 LUG. 1966

OGGETTO: D.P.R. 27-4-1962 n. 231.

All'Istituto Autonomo per le case popolari della
Provincia di

BRINDISI

Il sottoscritto IELPO Domenico da Fasano-Largo
don Minzoni n. 6, fa riferimento al vostro foglio
6241 del 25 giugno u.s. tendente ad ottenere il
passaggio a riscatto dell'olloggio sito in Fasano
lotto 5° scala A/4 da me occupata, in base alle
recenti disposizioni di legge di cui al decreto
in oggetto, s'impegna al pagamento della somma di
lire 1269.100 in dieci anni con relative rate men-
sili.

Distinti saluti dev/mo

Ielpo Domenico

Ielpo Domenico

1/a

4

204 *schia*
A P

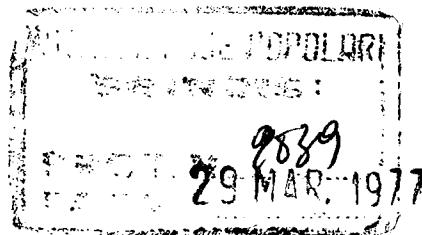
ALL'ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI
BRINDISI

Il sottoscritto IELPO Domenico, da Fasano Largo don Minzoni n.3 int.
4 del 5° lotto, assegnatario di un alloggio popolare, dichiara di aver
ultimato il pagamento delle rate di ammortamento in data 10 dicembre
1976.-

Pertanto, chiede la quietanza deliberatorio.-

Allega fotocopia dell'ultimo versamento effettuato il 10 dicembre
1976.-

Fasano, li 17 marzo 1977



Il richiedente

Ielpo Domenico

S. 10. DE VICI "51"

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-1940, N. 1474)

4. MAC. (B) 3

TEL A0 DO 17 FNVIC0.

Al Sig

~~5 to Mr. C. P. Lusk A/L. Large Stone 11/17/2021~~

FAJANO (BR)

~~~~~

La morosità specificata è riferita a tutto il 31.12.1978.

Si diffida, pertanto, la S.V. a saldare entro e non oltre 15 giorni dalla data della presente la somma sopra indicata, avvertendola, nel contempo che nei confronti della S.V. può essere avviata, a termini di legge, la procedura di decadenza dal diritto di riscatto.-

IL PRESIDENTE  
(Errico Ortese)



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI  
BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13 - 9 - 40 N. 1474)

Prot. N

3375

19 APR. 1977

Al notaio Vincenzo LOIACONO - BRINDISI

Al sig. IELPO Domenico - 5° Lotto c.p. A/4  
Largo don Minzoni, 3 - FASANO

Si invia la pratica del sig. IELPO Domenico perchè la S.V.  
proceda al rilascio della quietanza liberatoria per l'alloggio di  
cui in indirizzo, dopo che il richiedente avrà dimostrato di aver  
versato sul c/c Postale n° 26-2171 la somma di lire 185.384= quale de  
bito residuo dell'alloggio di cui trattasi.

IL PRESIDENTE

(dott. Raffaele FISCHEPPO)

LO/MT/DV

6297  
FOMI 00781

SERVIZIO AA.LL. E UTENZA

e p.c.

-AL NOTAIO DR. VINCENZO LOIACONO  
Piazza Cairoli, n. 33

B R I N D I S I

-AL SIG. IELPO DOMENICO

Large Don Minzoni

F A S A N O

Oggetto: Stipula dell'atto definitivo di trasferimento della proprietà e rilascio di quietanza liberatoria per l'alloggio popolare sito in Fasano - Letto 5° - Sc/A - Int.4 - Large Don Minzoni.

Si prega la S.V. di voler provvedere alla stipula dell'atto definitivo di trasferimento della proprietà dell'alloggio indicato in oggetto, nonché al rilascio del relativo atto di quietanza poichè l'assegnatario in indirizzo ha versato per intero il prezzo di cessione dell'alloggio.

A tal fine, in allegato, si trasmette il relativo contratto di cessione stipulato a mezzo della S.V. stessa, in data 12/12/1966 Rep. n. 85083/46II - e registrato a Brindisi il 28/12/1966 al n. 12006 mod. II - vol. = .

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE  
(Michele NARCISI)

ALL. N. I

IL V. PRESIDENTE  
(Dott. Francesco CAIULO)

GR/

*non è in allegato  
perché è  
stato 7.83*

*20/10/83*

ALL'ISTITUTO AUTONOMO PER LE  
CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA  
DI BRINDISI-Via Casimiro, 27  
B R I N D I S I

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

**Oggetto:** Richiesta rilascio quietanza liberatoria.

Il sottoscritto IELPO DOMENICO, assegnatario di un alloggio popolare a riscatto sito in Fasano- Lotte 5° - Sc/A - Int.4 - Largo Don Minzoni, avendo ultimato il pagamento delle rate di ammortamento in data I/I/1977- Giusta contratto Notar Leiacone stipulato a Brindisi il I2/I2/1966, Rep. n. 85083/46II ed ivi registrato il 28/I2/1966.

- C H I E D E -

a codesto Spett./le Istituto, il rilascio della quietanza liberatoria.  
Sicuro per quante richieste, ed in attesa di una vostra comunicazione in merito, ringrazia anticipatamente.

Fasano, 28/6/1983

-IELPO DOMENICO-

*Ielpo Domenico*

ISTITUTO CASE POPOLARI  
BRINDISI  
PROT. N. *5819*  
DATA *1 LUG. 1983*

I.A.C.P. - BRINDISI  
SERVIZIO CASE POPOLARI E  
UTENZA  
Prot. int. *634*  
del *7 LUG. 1983*

*HA COMPLETATO*  
*12 046 AM. 13*  
*[Handwritten signature]*



**Dalle risultanze di questo Registro di Popolazione:**

Che Ielpo Domenico, nato in Lauria il giorno 5-Febbraio-  
1910 risiede in questo Comune, immigrato il 17.2.1947,  
ed ha il suo domicilio in via Sibile n.43 dal 1951.

**NNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNNN**

N. 12608

Birth secret. L 10

Erwin Wagner L. *W*

# L'ÉCONOMIE

In fede si rilascia in carta libera per Assegnazione Case Popolari

li 17.5. 1951



# LA FINALE D'ANAGRAFE DELEGATO

IT'S A SUNDAY

6-3-1967  
Brindisi .....

ALLA SEZIONE RAGIONERIA

S E D E

e p.6.

ALL'UFFICIO INQUILINATO

S E D E

OGGETTO: Deposito cauzionale

Si prega volere provvedere al rimborso  
del deposito cauzionale di £. 22.775,- versato  
dal Sig. Salvo Somenzi il 10-9-1957

Tale somma dovrà essere versata, a no-  
~~me dell'interessato ed a mezzo dell'allegato bol-~~  
~~lettino di c/c., per fitti arretrati.~~ avuto da

MI/ta.-

*Espresso  
15.3.67*  
Mand. n° 190  
del 13.3.67

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI  
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

=====

Prot.n. 1162  
Ufficio Amm.vo

17 OTT. 1957

Brindisi, lì \_\_\_\_\_

AL SIG. \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_

Gelfo Somenzo

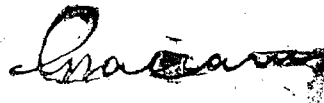
per la Selva - Lotta 5° - Pala A/4

Fosano

OGGETTO: Invio contratto di locazione.

Si trasmette, allegato alla presente, copia del contratto ~~di~~ di locazione relativo all'appartamento da V.S. tenuto in fitto. =

IL PRESIDENTE  
(Comm. Com. te Ubaldo VALLARINO)





# MUNICIPIO DI FASANO

PROVINCIA DI BRINDISI

Via Sibillio N. 43

## SITUAZIONE DI FAMIGLIA

| N. d'ordine | COGNOME E NOME             | Luogo di nascita    | Data di nascita  | Relazione di parentela col capo famiglia | Stato Civile | Professione                |
|-------------|----------------------------|---------------------|------------------|------------------------------------------|--------------|----------------------------|
| 1           | <b>Polpe Domenico</b>      | <b>Lauria</b>       | <b>5.2.1910</b>  | <b>C.F. coniug</b>                       |              | <b>Meccanico elettrote</b> |
| 2           | <b>Miragino Felicia</b>    | <b>Castelluccio</b> | <b>11.2.1913</b> | <b>moglie id</b>                         |              | <b>casalinga</b>           |
| 3           | <b>Polpe Domenica</b>      | <b>Lauria</b>       | <b>25.5/1938</b> | <b>figlia nubile</b>                     |              | <b>id</b>                  |
| 4           | <b>id Maria Annunziata</b> | <b>id</b>           | <b>13.2.1941</b> | <b>figlia , id</b>                       |              | <b>id</b>                  |
| 5           | <b>id Maria</b>            | <b>Fasano</b>       | <b>18.1.1944</b> | <b>id</b>                                |              |                            |
| 6           | <b>id Eleonora</b>         | <b>id</b>           | <b>16.4.1948</b> | <b>figlia</b>                            |              |                            |
| 7           |                            |                     |                  |                                          |              |                            |
| 8           |                            |                     |                  |                                          |              |                            |
| 9           |                            |                     |                  |                                          |              |                            |
| 10          |                            |                     |                  |                                          |              |                            |
| 11          |                            |                     |                  |                                          |              |                            |
| 12          |                            |                     |                  |                                          |              |                            |

COMUNE DI FASANO  
N. 13422  
DIRITTO segret. L. 10  
DIRITTO segret. L. 10  
L'ECCELSO

Rilasciato a richiesta di **interessato**

per **assegnazione casa popolare**

L'UFFICIALE D'ANAGRAFE DELEGATO  
(Luigi Pepe)

Fasano, li **17 maggio** 195 **7**

